

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

# L'Oltrepo e i piccoli borghi nel romanzo di Faggiani

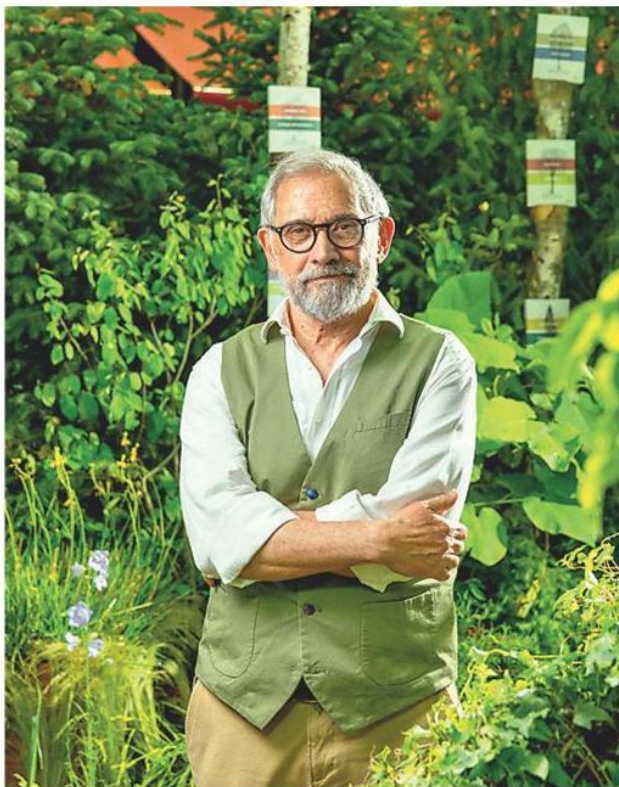
Lo scrittore sarà domani a Pavia per presentare "Basta un filo di vento"  
Nel Salone Teresiano è anche allestita la mostra sul Monte di Pietà

**D**oppio appuntamento domani al Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia, in occasione dell'apertura straordinaria dalle 15.30 alle 19.30. Alle 16.30, la visita guidata alla mostra "Il Monte di Pietà di Pavia tra Ancien Régime, Rivoluzione e Restaurazione", inaugurata il 4 dicembre e aperta fino al 1° marzo 2025. Alle 18 la presentazione del romanzo "Basta un filo di vento" di Franco Faggiani (editore Fazi, 2024). Gino Cervi e Andrea Grisi ne parlano con l'autore.

La mostra, promossa e finanziata dalla Fondazione Monte di Lombardia, e curata da Mario Rizzo, docente di Storia economica dell'università di Pavia, presenta una quarantina di documenti storici di diversa epoca e tipologia, per lo più risalenti al XVIII secolo e ai primi decenni dell'Ottocento, che testimoniano le vicissitudini del Monte di Pietà nei decenni tra la fine dell'Ancien régime, l'età napoleonica e la Restaurazione austriaca.

## IL ROMANZO

Il libro di Franco Faggiani, uscito lo scorso 24 settembre, è ambientato sulle colline dell'Oltrepo Pavese. Nella villa della Conventina, la grande azienda agricola al centro della storia, frutto della fantasia dell'autore («Molti mi hanno chiesto di visitarla – racconta Faggiani – ma ovviamente ho dovuto deluderli»), è nato il protagonista, conte Gregorio Bajocchi, avvocato di successo che in fondo si è sempre sentito un uomo di campagna. Il forte legame con la tenuta, ereditata da genitori morti quando era un ra-



Franco Faggiani è nato a Roma 60 anni fa ma vive da tempo a Milano

gazzo, ma soprattutto la solidarietà con le famiglie dei contadini che da decenni qui vivono e lavorano è al centro della storia. Il valore delle radici si manifesta quando all'ormai maturo Gregorio arriva l'offerta di vendere la proprietà. «Prendo spunto da una storia vera, come nel resto dei miei lavori. In questo caso la vicenda però si svolge in un'altra regione italiana ed è ancora in corso – spiega l'autore, originario di Roma, ma a Milano da 60 anni – Pertanto, per questioni di riservatezza, ho cambiato nome ai protagonisti e luogo di svolgimento. Ho scelto l'Oltrepo perché assomiglia molto ai luoghi originali, perché le piccole comunità rurali sono

ancora ben presenti e perché, in fondo, è il posto ideale dove oggi mi piacerebbe andare a vivere, oltre alle Alpi che ho sempre frequentato. Poi c'è stato un motivo pratico: io investo sempre molto tempo per girare in lungo e in largo i luoghi di cui poi scriverò, per parlare con le persone, studiare i paesaggi eccetera, e l'Oltrepo mi era particolarmente comodo, a solo un'ora da Milano».

Il libro uscirà anche nei Paesi Bassi il prossimo 11 marzo. «Nei Paesi Bassi – continua Faggiani – sono stati pubblicati tutti i miei sette romanzi. Infatti sono interessati a tutti i territori italiani che non conoscono e che vorrebbero visitare. I libri diventano uno stru-



La copertina del romanzo

«Il libro uscirà pure in Olanda, dove conoscono i luoghi dai miei racconti»

mento per conoscerli attraverso le mie descrizioni. Questo libro, in particolare, è stato acquistato a scatola chiusa, quando ancora non l'avevo finito di scrivere in italiano. Belle colline, vini, cibo buono, paesaggi, storie familiari, tradizioni locali sono per gli olandesi una grande attrattiva». I suoi romanzi sono stati tradotti con grande successo pure in Ucraina, Bulgaria e Francia dove, con "L'inventaire des nuages", ha vinto il Grand prix du salon international du livre de montagne de Passy 2024. Sta lavorando a una guida ambientale che raccoglie itinerari nei luoghi dei suoi libri, unendo cammino, ambienti e letteratura. —

FRANCO SCABROSETTI